



COMUNE DI CATTOLICA

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari"*

per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le

gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;

- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli

investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;

C. dell'efficienza;

D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Cattolica distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETT O A VERIFICA PERIODIC A
1	Parcheggi	Concessione	SI	NO	SI
2	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
3	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
4	Teatro-Cinema	Concessione	SI	NO	SI
5	Impianti-sportivi	Concessione	SI	NO	SI

Di seguito si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori.

<u>SERVIZIO</u>	<u>Modalità di affidamento</u>	<u>Soggetto erogatore</u>	<u>Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale</u>
Rifiuti	Tramite ATERSIR	HERA SPA	ARERA- ATERSIR
Idrico	Tramite ATERSIR	HERA SPA	ARERA- ATERSIR
Trasporto pubblico locale	Tramite Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile	Consorzio ATG di cui fa parte Start Romagna S.p.a.	A.M.R. s.r.l. consortile
Distribuzione del gas naturale	Concessione per ATEM (Ambito Territoriale Minimo di Rimini) e ARERA	Adrigas s.p.a	ARERA - ATEM

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Cattolica i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	SETTORE COMPETENTE
1	Parcheggi	Concessione	Patrimonio
2	Trasporto scolastico	Appalto	Servizi alla persona
3	Refezione scolastica	Appalto	Servizi alla persona
4	Teatro-Cinema	Concessione	Servizi alla persona
5	Impianti-sportivi	Concessione	Servizi alla persona

SERVIZI PARCHEGGIO TORCONCA/BUS TERMINAL

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio prevede la concessione congiunta per la gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche del Comune di Cattolica denominati "Torconca" e "Bus Terminal", destinati alla sosta di autovetture e pullman, della consistenza di rispettivi 320 e 206 posti auto, oltre a 14 posti pullman (nel solo parcheggio "Bus Terminal") ed in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

- Svolgimento del servizio di parcheggio, a favore dell'utenza locale e delle strutture turistiche, mediante assegnazione degli stalli a rotazione breve o di medio periodo
- custodia e uso delle aree attrezzate e delle attrezzature assegnate nella presente concessione, che devono essere utilizzate (impianto e attrezzature) secondo la loro destinazione e in base alle prescrizioni e coi limiti stabiliti dal Comune;
- osservanza di tutte le prescrizioni ed i divieti stabiliti dalla legge, dai regolamenti, dalle norme in vigore e da quelle che saranno emanate e, volta per volta, di quelli stabiliti dalle Autorità competenti, nonché dalle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni. Il concessionario è pertanto responsabile, ad ogni effetto, di ogni danno ed infortunio a chiunque possa accadere, riferito alle attività esercitate e promosse nella struttura concessionata;
- buona conservazione ed efficienza dell'area attrezzata, del necessario servizio di vigilanza e guardiania nonché di eventuali danni causati alle strutture;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto: servizio gestione dei Parcheggi Pubblici;

durata: concessione dal 31/05/2013 al 31/12/2021 successivamente prorogato sino al 2/04/2023 ed attualmente contrattualizzato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica dal 03/04/2023 – 31/12/2025, rinnovabile di un ulteriore anno, qualora non intervenga nel frattempo, sentenza della Corte di Cassazione relativamente alla definizione della validità dell'ipoteca iscritta sull'immobile situato nel parcheggio Bus Terminal.

valore su base annua (2023) del servizio affidato: Euro 37.860,13 + iva % (soggetto a rivalutazione ISTAT);

criteri tariffari: vengono stabiliti periodicamente dall'Ente con cadenza annuale, nell'ambito delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale (vedi prima delibera richiamata nel contratto (G.C. n. 35 del 22/2/2013) – (ultima G.C. n. 187/2023).

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

oltre a quelli già indicati nel punto A), il gestore deve:

1. verificare lo stato di conservazione e l'ancoraggio al suolo dell'impalcato costituente le coperture dei posti auto e provvedere alla sostituzione delle parti di questo non più idonee o che non garantiscano la necessaria sicurezza;

2. provvedere annualmente allo smontaggio e rimontaggio dei teli ombreggianti posti a copertura degli stalli di sosta, compresa la loro sostituzione in caso di deterioramento;
3. Garantire il servizio di trasporto con bus navetta (incluso nella tariffa stagionale) da svolgersi nel periodo 1 giugno – 15 settembre;
4. installazione colonnine di ricarica (almeno 3 per ogni parcheggio);
5. pubblicità del servizio mediante apposita cartellonistica e segnaletica;
6. sorveglianza / custodia h. 24;
7. verifiche statiche delle torri faro presenti da effettuare mediante incarico a tecnico abilitato ed idoneo, da redigersi entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente concessione;
8. spostamento della recinzione perimetrale contigua all'edificio Bus Terminal in coerenza con la planimetria allegata.
8. Adibire al servizio personale idoneo, anche attraverso l'impiego di persone svantaggiate;
9. Garantire l'accesso alle autovetture;
10. Provvedere a tutte le registrazioni e adempimenti amministrativi necessari per il regolare svolgimento del servizio connesso alla concessione in uso e/o eventualmente previsti dalle leggi in materia;
11. Fornire all'Amministrazione Comunale e agli Uffici Comunali, su richiesta, i dati e gli elementi relativi alla conduzione in oggetto;
11. Mantenere in perfetta efficienza e funzionalità le strutture e gli impianti attinenti al servizio connesso alla concessione in uso per tutta la durata della concessione;
12. Provvedere alla manutenzione e pulizia delle aree date in concessione secondo necessità e del verde dislocato all'interno delle aree;
13. Rispettare il CCNL applicabile al settore di riferimento, nei confronti di tutto il personale impegnato.

Tutte le suddette operazioni vengono eseguite con mezzi ed attrezzature garantite dall'affidatario e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

All'interno dell'Amministrazione Comunale l'ufficio Patrimonio, incardinato all'interno del Settore 5, è dedicato, tra le altre competenze, all'affidamento della gestione dei parcheggi pubblici, ed ha costanti rapporti con il gestore, facendosi carico altresì di ricevere eventuali lamentele e reclami dell'utenza.

Le problematiche sollevate relative al servizio vengono di norma risolte in base ad incontri periodici con il gestore. In casi particolari, le esigenze sollevate da parte dell'utenza determinano un incontro specifico ed immediato.

L'affidatario s'impegna a segnalare al Comune eventuali esigenze di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture laddove ciò sia necessario per la fruizione e la sicurezza dei parcheggi.

Il suddetto ufficio dedicato si occupa altresì di controllare il corretto adempimento contrattuale della concessione e delle sue previsioni.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi: COOP. LA BRIANZA A R.L. con sede a Pessano con Bornago (MI) in Via Montebello n. 15, Partita IVA 04024520969

ANDAMENTO ECONOMICO

Segue un riepilogo dei dati economici relativi al servizio e dei relativi andamenti nell'ultimo anno:

SERVIZIO PARCHEGGI

PROVENTI (ENTRATE ACCERTATE)				
CAP.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
560000	Canoni e fitti di fabbricati ed aree	27.242,60	27.760,21	46.189,36
	TOTALE ENTRATE	27.242,60	27.760,21	46.189,36

COSTI (SPESE IMPEGNATE)				
CAP.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	0,00	0,00	0,00

Dato aggiornato (impegnato)

Costo totale aggiornato comprensivo. Iva 22%

0,00

Il totale dei proventi sopra riportato è comprensivo di IVA al 22%.

Non è presente un PEF tra i documenti di gara.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quale i servizi cimiteriali, se non indicati nel capitolato, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	L'accesso ai servizi avviene presso i parcheggi e la sede del Concessionario nonché presso gli uffici comunali (nei limiti della loro competenza).
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato, in conformità con le previsioni contrattuali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediato, in conformità con le previsioni contrattuali
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato, in conformità con le previsioni contrattuali
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Compatibilmente alla problematica
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Compatibilmente alla problematica
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediato, in conformità con le previsioni contrattuali
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Secondo le esigenze
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Secondo le esigenze. Non si registrano criticità a riguardo.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Come da convenzione
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Messe a disposizione dall'affidatario
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Non presente un piano di controllo
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Garantiti da convenzione
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Garantita
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Come da delibera G.C. sui servizi a domanda individuale, annuale.
Accessi riservati	quantitativo	Non presenti

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti il servizio	L'intero territorio Comunale	Previsti in convenzione	Non previsti da convenzione	Elenco lavori, contrattualizzati in convenzione
Risultati raggiunti	Tutti i richiedenti il servizio	L'intero territorio Comunale	Totalmente rispettati	Non previsti da convenzione	Completamente eseguiti
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

VINCOLI

Il servizio di gestione parcheggi è un servizio pubblico che richiede il rispetto delle normative nazionali sul personale, sicurezza, ordine pubblico ecc. e deve essere svolto attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nella convenzione sottoscritta con il Comune.

Dato l'impatto dei parcheggi sotto il profilo turistico, l'Ente richiede pertanto al gestore, come sopra meglio riportato, che per tutte le operazioni svolte presso i parcheggi comunali venga garantito un elevato livello di decoro degli spazi e di qualità delle relazioni con l'utenza da parte degli operatori,

Restano a carico del Comune i seguenti oneri:

■ Manutenzioni Straordinarie;

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione ha ritenuto di optare per l'affidamento della concessione in luogo della gestione diretta in quanto decisamente più funzionale. Da un lato lo spostamento in capo al concessionario del rischio operativo e, dall'altro, l'indisponibilità di personale, di mezzi e di attrezzature necessarie per l'efficace svolgimento diretto del servizio da parte del Comune rendono l'esternalizzazione dell'attività di parcheggio inevitabile. Detta esternalizzazione, d'altra parte, soddisfa anche i principi di sussidiarietà previste nel nostro ordinamento

La congruità dell'entità economica del canone (attivo per il Comune) è garantita dall'espletamento delle procedure di affidamento mediante evidenza pubblica aperta e/o ristretta.

SERVIZI PARCHEGGIO MERCATO COPERTO

Dal 2023, il parcheggio Mercato coperto non è più un servizio pubblico locale poiché gli stalli sono stati concessi singolarmente a privati.

TRASPORTO SCOLASTICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nell'effettuazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Cattolica, con partenza dalle fermate predisposte dal Comune ai plessi scolastici frequentati e viceversa (servizio casa-scuola e scuola-casa) e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici.

Fino all'a.s. 2019/2020 il Comune di Cattolica assicurava l'erogazione del servizio di trasporto scolastico mediante una gestione diretta, avvalendosi di n. 3 dipendenti di ruolo, a tempo indeterminato e determinato, rispettivamente inquadrati in categoria B (n. 2) e B3 (n. 1) e/o tramite il ricorso ad eventuali sostituti per coprire le assenze dovute a malattia e/o ferie.

A partire dall'a.s. 2020/2021 il Comune di Cattolica ha proceduto ad affidare a ditta esterna il Servizio di trasporto scolastico relativamente al solo servizio principale della linea scolastica (il servizio casa-scuola e viceversa) pur mantenendo ancora al suo interno fino all'anno 2022 (data del pensionamento dell'ultima unità lavorativa in servizio in qualità di autista) i servizi di trasporto scolastico "secondari": ovvero il trasporto per le uscite didattiche dentro il territorio comunale, il servizio di trasporto per le gite al di fuori del territorio comunale ed il servizio di trasporto per i centri estivi. Poi a seguire, negli anni scolastici successivi, il processo di esternalizzazione del servizio con decorrenza a.s. 2022/2023 ha riguardato tutti i servizi di trasporto scolastico sopra elencati.

Con riferimento all'a.s. 2023/2024 il servizio di trasporto scolastico principale si articolava:

- su n. 6 (sei) giorni settimanali per la scuola secondaria di primo grado,
- su n. 5 (cinque) giorni settimanali per gli altri ordini (scuole primarie e scuole dell'infanzia)

Il servizio si articolava in un arco temporale di n. 10 (dieci) mesi e comunque per l'intera durata del calendario scolastico e si svolgeva, indicativamente, nelle seguenti fasce orarie:

- entrata del mattino: 8:03-8:30
- uscita ordinaria: 12:20-13:00
- uscita pomeridiana: 16:15-17:11;

Il servizio principale veniva altresì effettuato mediante 2 linee, a ciascuna delle quali era dedicato un apposito scuolabus che seguiva il percorso secondo il programma di esercizio predisposto annualmente da Gestore e Comune e sulla base del n. delle domande di iscrizione pervenute. Relativamente all'a.s. 2023/2024 è stata altresì attivata una III linea straordinaria per consentire il

servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle classi provenienti dalla Scuola primaria "Repubblica" oggetto di importanti lavori di ristrutturazione edilizia, trasferite nei plessi delle altre due scuole primarie e della scuola secondaria.

La percorrenza annua complessiva era di circa 38.000 chilometri per il servizio di linea, calcolati sulla base del n. dei chilometri percorsi nell'a.s. 2023/2024 e sulla scorta del calendario regionale approvato dalla Regione Emilia-Romagna, conteggiando una media di 205 giorni di scuola per anno scolastico.

La spesa complessiva per il servizio del trasporto scolastico sostenuta dall'Ente (con riferimento al dato del consuntivo - anno finanziario 2023) ammontava ad Euro 130.814,75=

Il totale dei minori trasportati per il servizio ordinario di linea (servizio casa/scuola e viceversa) è stato pari a n. **253** alunni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- E.* **Oggetto:** Servizio di trasporto scolastico degli alunni che frequentano le scuole primarie e secondarie di I grado del Comune di Cattolica
- F.* **Data di approvazione:** Determina a contrarre n. **521** del 27/06/2023 recante "Affidamento sulla piattaforma telematica SATER del Servizio di Trasporto Scolastico per alunni delle scuole di Cattolica – a.s. 2023/2024. Determinazione a contrarre. CIG n. 9894267F69"
Contratto Reg. int. n. 439 del 19/10/2023 del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi". Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 984 del 16/11/2023 si è proceduto all'affidamento di un Servizio di Trasporto Scolastico straordinario per l'a.s. 2023/24 a seguito dei lavori di edilizia sul plesso della Scuola primaria "Repubblica" ed istituzione di III Linea di trasporto casa-scuola-casa.
- G.* **Durata complessiva dell'appalto:** dal 15/09/2023 al termine a.s. 2023/24
- H.* **Scadenza affidamento:** 31/08/2024
- I.* **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** Euro 138.462,50= oltre ad IVA 10% per l'affidamento annuale oltre servizio estivo.
Euro 37.453,00= oltre ad IVA 10% per l'affidamento della III linea straordinaria per le classi del plesso scuola primaria "Repubblica" trasferite sugli altri plessi scolastici.
- J.* **Criteri tariffari:** le tariffe a carico degli utenti vengono definite annualmente dalla Giunta comunale. In particolare, con riferimento all'anno scolastico 2023/2024, la deliberazione G.C. n. 198 del 29/11/2022 determinava, tra l'altro, l'ammontare della tariffa per il servizio del trasporto scolastico che era pari ad Euro 140,00= abbonamento annuale ad utente.

Mentre la deliberazione G.C. n. 191/2023 approvava, con decorrenza 01/01/2024 un aumento delle tariffe, aggiornando l'abbonamento annuale del Servizio di Trasporto Scolastico ad Euro 147,14=.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

DOTAZIONE MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO

Nell'a.s. 2023/2024 per l'effettuazione del servizio il Comune ha messo a disposizione del gestore del servizio n. 3 mezzi scuolabus di proprietà comunale, rispettivamente lo scuolabus targato CM262ZP e lo scuolabus targato AZ698XS, entrambi omologati al trasporto di 56 alunni ed un III mezzo targato EK102WX omologato al trasporto di 44 alunni.

Nell'appalto principale era prevista oltre all'attivazione del servizio di trasporto casa-scuola per gli alunni delle classi primarie e secondarie di I grado statali, anche l'effettuazione di un servizio di uscite didattiche dentro il territorio di Cattolica per tutti gli ordini di scuola, oltre alle scuole statali il servizio era garantito anche per gli iscritti alle scuole comunali e paritarie private, oltre ad un servizio di trasporto per uscite e gite scolastiche al di fuori del territorio di Cattolica, entro un massimale prestabilito ed entro il limite de 40 km A/R. Era inoltre previsto anche un servizio di trasporto durante i Centri Estivi. Con termine ultimo del servizio previsto in data 31/08/2024.

Nell'appalto era prevista l'attività di pulizia interna ed esterna dei mezzi, nonché la disponibilità di un autobus sostitutivo in grado di soddisfare le esigenze del servizio in caso di ritardi, incidenti, guasti.

PERSONALE IMPIEGATO

I conducenti devono essere riconosciuti idonei alla mansione a fronte dei requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal D.M. del 23/02/99 n. 88 e dal D.M. del 15/01/2001 n.19; muniti di patente adeguata al mezzo alla cui guida sono destinati e dotati di certificato di abilitazione professionale KD per la conduzione di scuolabus e autobus o carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.) per il trasporto persone, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il servizio deve essere effettuato con gli scuolabus di proprietà dell'Ente messi a disposizione della Ditta affidataria e condotti da personale specializzato della stessa.

Sono a carico della Ditta affidataria la manutenzione ordinaria che dovesse risultare necessaria e il carburante dei mezzi utilizzati. Rimangono a carico dell'Ente la tassa automobilistica, l'assicurazione e la manutenzione straordinaria dei suddetti mezzi.

La ditta affidataria deve attenersi a tutte le norme di legge e regolamenti che disciplinano il servizio di trasporto scolastico. In particolare è obbligo della stessa:

- avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta fiducia ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio, secondo quanto prevedono le norme in tal senso;
- rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale, previdenziale e assicurativa, attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionale di lavoro applicabili alla data del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento del servizio;
- osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- garantire che il personale manterrà un contegno riguardo e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio stesso;
- comunicare tempestivamente all'ufficio competente eventuali ritardi, incidenti, indicandone cause e modalità;
- garantire servizi eccezionali ed imprevisti conseguenti all'inizio posticipato e al termine anticipato delle lezioni giornaliere per scioperi, riunioni o attività sindacale del personale docente, che saranno richiesti dall'Ente.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni previste all'interno dell'appalto, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Ente può sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore stesso e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

I conducenti degli scuolabus adibiti al servizio di trasporto scolastico, in possesso di patente D e di Certificato di Abilitazione Professionale o della Carta Qualificazione Conducenti, dovranno usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa degli alunni sui mezzi, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Durante lo svolgimento del servizio i conducenti dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza;
- non fumare sul mezzo e utilizzare apparecchiature telefoniche;
- osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti;

- mantenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere, nella maniera più assoluta, qualsiasi maltrattamento di minori trasportati, nonché l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi alla dignità dei minori.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, che agirà conformemente a quanto previsto all'art. 111, comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- d) **Dati identificativi:** Gestore del Servizio di Trasporto: Ditta "Bacchini Giancarlo e C. Snc" con sede legale in via Raffaello, 2 – 47843 Misano Adriatico – P.IVA n. 00224520403;
- e) **Oggetto sociale:** La Ditta risulta operante nel settore dei trasporti.

ANDAMENTO ECONOMICO

Riepilogo dei dati economici relativi al servizio e dei relativi andamenti con riferimento al dato consuntivo anno Finanziario 2023

TRASPORTO SCOLASTICO

PROVENTI (ENTRATE ACCERTATE)		
CAP.	DENOMINAZIONE	2023
381.000	Rette per il servizio di trasporto scolastico (accertato e riscosso)	€ 23.541,00

CAP	DENOMINAZIONE	2023
2624.001	Prestazioni di servizio in ambito di trasporto scolastico	€ 165.399,03
	Studenti che hanno usufruito del servizio	253

Non è previsto un PEF tra i documenti di gara.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quale il servizio di trasporto scolastico, se non indicati nel capitolato, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di

servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Il servizio è stato attivato ed è conoscibile dagli utenti attraverso il profilo web ed i canali social dell'Ente nonché attraverso le comunicazioni istituzionali dell'Ufficio 3.2 "Servizi Educativi" dell'Ente
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	L'accoglimento delle iscrizioni avviene ad inizio anno scolastico tramite iscrizione sulla piattaforma on-line E-CIVIS
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Giornaliera come da capitolato
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pago PA - Portale dei servizi scolastici
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Programma di esercizio che può subire variazioni di anno in anno
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	3 mezzi 3 autisti (uno per mezzo)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si come da Capitolato speciale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme regolamentari in materia nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto

Dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹ - raffronto tra risultato previsto e risultato ottenuto.

Risultanze indagini di soddisfazione dell'utenza - trattamento delle segnalazioni dell'utenza.

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione e dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto clausole generali (valutate in fase di rinnovo)	Mantenimento del livello previsto dalla document	Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo Accessibilità e monitoraggio del	Mantenimento del livello previsto in gara	Buona accessibilità	Servizio soddisfacente (*1)

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

	dell'appalto)	azione di gara	servizio Modernizzazione del parco mezzi			
Risultati raggiunti	Rispetto clausole generali	Mantenimento del livello previsto dalla documentazione di gara	Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo Centro estivo e uscite didattiche	Miglioramento nella puntualità e nell'organizzazione del servizio tout court	Buona accessibilità	Servizio soddisfacente (*1) e (* 2)
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

Proposte di miglioramento del servizio di medio e lungo periodo:

(*1) Proposta di somministrazione di questionari di gradimento da parte del Gestore, in coordinamento con Ufficio 3.2 "Servizi Educativi" e raccolta dei suggerimenti da parte dell'utenza

(*2) Eventuale implementazione, tramite le funzionalità del sistema E-civis, dell'utilizzo dell'applicativo quale strumento di razionalizzazione e gestione del programma di esercizio e strumento di prenotazione e pagamento.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali:

Contratto di servizio	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Previste 3 linee Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale - come definito da Programma di servizio	Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo Accessibilità e monitoraggi o del servizio		Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo Centro estivo e uscite didattiche	Vendita di n. 1 autobus di proprietà dell'Ente funzionale a rinnovo parco mezzi Utilizzo gestionale per efficientamento del servizio
Risultati raggiunti	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale - Come	Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo		Copertura di tutte le scuole c.d. dell'obbligo	Vendita di n. 1 autobus di proprietà dell'Ente

		definito da Programma di servizio			Centro estivo e uscite didattiche	funzionale a rinnovo parco mezzi Utilizzo gestionale per efficientament o del servizio
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio fondamentale per la collettività, al fine – quindi – di garantire l'erogazione del servizio stesso, l'Ente finanzia con fondi propri la quota parte di costo non direttamente coperta tramite i proventi derivanti dalle rette corrisposte dall'utenza. La scelta è ponderata non comportando squilibri nel bilancio dell'ente.

Il servizio viene esternalizzato tramite appalto, conservandone, la stazione appaltante, il coordinamento e l'attività di iscrizione e gestione dell'utenza lasciando al gestore la gestione del servizio di segreteria di raccordo con le richieste provenienti dalle Scuole del territorio, oltre alla gestione tout court del servizio.

La scelta di esternalizzare il servizio, in luogo di una eventuale gestione diretta dello stesso già sperimentata dall'Ente fino all'a.s. 2019/2020, al di là del dato economico, è ponderata anche tenendo in considerazione l'elemento professionale e la struttura organizzativa necessarie per l'espletamento dello stesso, oltre alla disponibilità/costo del personale e alla necessità di procedere alla dismissione dei mezzi scuolabus di proprietà dell'Ente (anni di immatricolazione rispettivamente 1998-1999-2004) che si renderà obbligatoria a breve. Considerando tutti i suddetti elementi si ritiene nel complesso onerosa e difficilmente prospettabile la modalità della gestione diretta.

La gestione del servizio viene costantemente monitorata tramite le due figure a ciò deputate dalla normativa codicistica applicabile in materia, ossia Rup e Dec come definite nelle Linee guida n. 3 dell'Anac e, da ultimo, nell'art. 15, comma 5 e correlati del d. Lgs. 36/2023.

In generale, dall'istruttoria propedeutica e funzionale al rinnovo dell'appalto de quo, si evince che il servizio – per come gestito - rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ex art. 1, comma 1 della L. 241/1990.

Non sono al momento state valutate forme diverse di gestione (affidamento a società mista, società in house o aziende speciali) e/o affidamento in concessione del servizio di trasporto scolastico.

REFEZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio prevede l'erogazione della refezione scolastica presso le scuole primarie statali di Cattolica. Mentre nei servizi educativi comunali all'infanzia per la fascia 0-6 anni (nido d'infanzia e scuole dell'infanzia comunali) la gestione del servizio di refezione scolastica avviene in modalità diretta attraverso personale interno delle cucine, per quanto concerne le scuole primarie statali lo stesso viene gestito in modalità indiretta tramite procedure ad evidenza pubblica.

In particolar modo nell'anno 2018, con determinazione dirigenziale a contrarre n. 325 del 10/05/2018, si avviava la procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del suddetto Codice dei Contratti. Successivamente all'espletamento delle procedure di gara, con determinazione dirigenziale n. 653 de 29/08/2018 si procedeva all'aggiudicazione definitiva del servizio di cui trattasi per il periodo: 01/09/2018 – 31/08/2021 con facoltà di rinnovo di ulteriori 36 mesi. CIG n. 74767308C6 e con successiva determinazione dirigenziale n. 155 del 16/03/2021 recante: "Contratto d'Appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica dal 01/09/2018 al 31/08/2021, CIG n. 74767308C6. Ripetizione del servizio per ulteriori 36 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii." si procedeva al rinnovo del suddetto servizio di Ristorazione Scolastica nel Comune di Cattolica per un periodo di ulteriori 36 mesi con scadenza ultima dell'affidamento fissata in data 31/08/2024, con applicazione della cd "ripetizione del contratto" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Costo unitario del pasto a carico dell'Ente pari ad Euro 5,08=IVA esclusa per un quantitativo massimo di n. 70.000 pasti annui erogati, per un costo complessivo dell'appalto sul triennio, IVA esclusa, pari ad Euro 1.066.800,00=

La spesa complessiva per il servizio di refezione scolastica sostenuta dall'Ente – importo fatturato con riferimento all'esercizio finanziario anno 2022 ammontava ad Euro 379.799,69=

Totale pasti erogati con riferimento all'a.s. 2021/2022; n. 72.565 pasti, di cui 65.015 pasti erogati a favore degli alunni e n. 7550 pasti erogati a favore del personale docente ed ausiliario delle scuole.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- K.* **Oggetto:** "Affidamento del Servizio di Ristorazione Scolastica nel Comune di Cattolica per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2021 con facoltà di rinnovo di ulteriori 36 mesi – CIG n. 74767308C6"

- L. Data di approvazione:** Determina a contrarre n. 653 del 29/08/2018 recante “Gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2021. Aggiudicazione definitiva- CIG 74767308C6” - Contratto Reg. n. 240 del 11/09/2018 a firma del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona;
- M. Durata complessiva dell’appalto:** dal 01/09/2018 al 31/08/2021 con facoltà di rinnovo di ulteriori 36 mesi. Contratto d’Appalto rinnovato con successiva determinazione dirigenziale n. 155 del 16/03/2021 a firma del Dirigente del Settore 3 – Servizio 3.2 “Servizi Educativi” per ulteriori 36 mesi ai sensi dell’art. 63, comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- N. Scadenza appalto:** 31/08/2024
- O. Valore complessivo dell’appalto e su base annua del servizio affidato:** Euro 1.066.800,00=oltre ad IVA 4% - Euro 369.824,00 importo annuo IVA inclusa
- P. Criteri tariffari:** le tariffe a carico degli utenti vengono definite annualmente dalla Giunta comunale. In particolare, con riferimento all’anno scolastico 2021/2022, la deliberazione G.C. n. 174/2021 determinava, tra l’altro, l’ammontare della tariffa per il servizio della refezione scolastica nelle scuole primarie di Cattolica che era pari ad Euro 5,30= a pasto.
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

Con riferimento all’appalto di cui trattasi, la Ditta si impegnava ad utilizzare, per la preparazione dei pasti, prodotti a filiera corta e locali costituiti in misura complessivamente non inferiore al 70% dei prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, integrati da prodotti tipici e tradizionali, riconosciuti ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, dando priorità a prodotti provenienti da coltivazioni biologiche e a prodotti di cui si garantisca l’assenza di organismi geneticamente modificati. Tutti i prodotti da agricoltura biologica devono essere in possesso dei requisiti di qualità, delle certificazioni e della etichettatura previsti dalla normativa vigente in materia. L’aggiudicatario è tenuto altresì ad effettuare a proprie spese periodiche analisi di controllo chimiche e microbiologiche tramite il ricorso a laboratori terzi accreditati.

I pasti devono essere preparati giornalmente in un centro di cottura autorizzato specificatamente destinato alla ristorazione scolastica, i cui locali e le cui attrezzature possiedano le caratteristiche igienico-sanitarie stabilite dalla normativa vigente. Il centro di cottura dovrà altresì possedere tutte le caratteristiche delle cucine industriali, ovvero:

- possedere una superficie totale di lavorazione, deposito (stoccaggio materie prime) e servizi (ad esclusione dell’autorimessa, del locale mensa per il personale addetto e del locale ad uso amministrativo) adeguata alle funzioni da svolgere e possedere le autorizzazioni di legge rilasciate dalle autorità competenti;

- essere dotato almeno dei seguenti locali e aree di lavorazione:

locale deposito e dispensa di materie prime con adeguato numero di celle frigorifere con scomparti per alimenti deperibili distinti per verdure, carni fresche, pesce, uova, formaggi, nonché impianto frigorifero adatto alla conservazione di alimenti surgelati e congelati;

locale ad uso amministrativo per la dirigenza di cucina ed economato; locale lavaggio stoviglie e contenitori sporchi;

area lavaggio e preparazione verdure;

area preparazione carni crude;

area preparazione pasti; area cottura;

area lavorazione cotti;

area confezionamento piatti;

area deposito piatti e altro materiale per il confezionamento; -area a preparazione esclusiva di diete speciali;

locale di sosta prima dell'uscita e della distribuzione;

locale deposito materiali per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione;

locale spogliatoio per il personale con armadietti individuali lavabili a due scomparti;

locali WC e docce in proporzione al personale addetto adeguati alle norme regolamentari di cui al D.P.R. 327/80;

autorimessa o ricovero coperto per gli automezzi adibiti al trasporto dei pasti (se effettuati direttamente).

Tutti i locali debbono essere separati così da offrire la massima garanzia igienica; tuttavia le aree possono essere comprese nel medesimo locale, purché sufficientemente ampio e attrezzato così da garantire la separazione tra i circuiti delle varie derrate e tra quelli del materiale pulito e del materiale sporco;

- i contenitori per il trasporto dei pasti debbono essere a norma e le bacinelle interne di acciaio inox. Debbono essere, inoltre, ben protetti dall'infiltrazione di polvere ed essere lavabili e disinfettabili sia all'interno che all'esterno. Debbono essere provvisti di serpentina elettrica per garantire la conservazione della temperatura dei pasti. Essi non possono essere adibiti a nessun altro uso e debbono essere mantenuti sempre perfettamente puliti e sanificati;

- il personale addetto alla preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti di cui al D.P.R. 327/80 deve, inoltre, essere costantemente sottoposto a cura del responsabile dell'impresa, a sorveglianza, al fine di evitare ogni possibile contaminazione degli alimenti. La ditta dovrà assicurare che gli addetti (cuochi, aiuto-cuochi, inservienti, ecc.) abbiano ricevuto un addestramento o una formazione in materia di igiene alimentare, in relazione al tipo di attività. Tale formazione dovrà essere

documentata e a disposizione del personale di vigilanza istituzionalmente preposto. La formazione dovrà prevedere aggiornamenti con periodicità almeno annuale;

- Deve essere impiegato almeno il seguente personale:
 - addetto con funzione di responsabile del centro di cottura in possesso di adeguata qualifica attinente ai compiti da svolgere;
 - cuochi;
 - addetti cucina;
 - personale addetto alle pulizie in numero sufficiente ad assicurare la perfetta igienicità dei locali;
- la ditta deve individuare ai sensi del D.Lgs. 157/97 nella propria attività ogni fase che potrebbe rilevarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate e applicate, mantenute e aggiornate le opportune procedure di sicurezza avvalendosi dei seguenti principi su cui è basato il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) (analisi di rischio e punti critici di controllo):
 - analisi dei potenziali rischi alimentari nelle attività di una impresa alimentare;
 - individuazione durante tali attività dei punti in cui possono verificarsi rischi alimentari;
 - decisioni da adottare riguardo ai punti individuati che possono nuocere alla sicurezza degli alimenti: “punti critici”;
 - individuazione e applicazione di procedure di controllo e sorveglianza di tali punti critici. Tale attività dovrà venire adeguatamente documentata;
 - riesame periodico e, qualora cambino le attività dell'impresa alimentare, dell'analisi dei rischi alimentari, dei punti critici e delle procedure in materia di controllo e di sorveglianza. Tale attività dovrà venire adeguatamente documentata.

Il servizio di somministrazione dei pasti comprende altresì:

- operazioni di pulizia e sanificazione, dei locali, attrezzature, tavoli e vassoi self-service;
- fornitura di tovaglette di carta per vassoi self-service e tovaglioli di carta, posate e bicchieri;
- caraffa dell'acqua dell'acquedotto disposta sui tavoli;
- lavaggio frutta;
- condimento insalata e verdure crude;
- distribuzione pasti;
- sparcchiatura dei tavoli e dei carrelli;
- lavaggio e sanificazione delle stoviglie e delle bacinelle in acciaio e loro riposizionamento dentro le casse multiporzioni;

- lavaggio e sanificazione delle stoviglie relative alla somministrazione di pasti a nr. 80/85 bambini della scuola dell'infanzia Giovanni XXIII in prossimità della scuola primaria Repubblica (escluso il sabato);
- fornitura dei prodotti per la pulizia e delle divise per il personale;
- sostituzione del personale per assenza per malattia o altro;
- consegna e ritiro dei contenitori del cibo fino alle sale mensa;
- trasporto dei rifiuti giornalieri fino agli appositi contenitori per la raccolta di R.S.U. nelle vicinanze dei plessi.

Il personale impiegato nella somministrazione deve essere inquadrato nei livelli stabiliti dal contratto relativo agli addetti ai servizi mensa e ristorazione. Dovrà inoltre avere una adeguata preparazione e formazione da documentarsi annualmente.

I pasti oggetto del servizio di ristorazione scolastica sono composti nel seguente modo:

Pranzo: primo piatto, secondo piatto, contorno, pane, frutta o dolce.

I menù che la ditta aggiudicataria presenta devono essere predisposti sul modello della tabella dietetica adottata ed approvata, nei rispettivi anni scolastici, dall' U.O. Igiene degli alimenti e nutrizione dell'Azienda USL di Rimini, che prevede almeno due revisioni annuali: una estiva ed una invernale.

Il menù deve altresì osservare le prescrizioni fornite dalla deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2012, n. 418 "Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" e dal Documento del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna", attenendosi inoltre, per quanto concerne le materie prime, alle schede tecniche delle caratteristiche merceologiche degli alimenti.

In ogni caso l'appaltatore deve definire un menù rispettoso dei requisiti dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti dalla ristorazione collettiva.

Nella redazione dei menù l'impresa deve indicare dettagliatamente tutti gli alimenti previsti (compresi gli ingredienti quali i grassi di condimento e lo zucchero per dolcificare), con le relative grammature, al crudo e al netto degli scarti. Nel menù devono essere altresì precisati, giornalmente, i prodotti biologici aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal capitolato, nonché gli alimenti a connotazione locale DOP, IGP, a filiera corta, specialità tradizionali garantite.

I piatti proposti giornalmente devono corrispondere per tipo, quantità e qualità a quelli indicati dal menù.

Il Comune può richiedere periodicamente, senza maggiorazioni di prezzo, modifiche dei menù riguardanti grammature, tipologia delle derrate e composizione, su proposta o indicazione dell'OUJIAN, per rispondere a particolari esigenze nutrizionali e dietetiche emerse nel tempo. Eventuali variazioni possono essere richieste anche a seguito di verifiche e monitoraggi del servizio da parte del Comune.

Il risultato di tali verifiche è oggetto di periodici incontri tra azienda, Comune e rappresentanti del Comitato mensa, al fine di migliorare la gradevolezza dei piatti, affrontando eventuali difficoltà di accettazione da parte dell'utenza.

La programmazione del menù deve essere affissa nei locali mensa, nelle sezioni e nei refettori a cura della ditta.

I pasti degli adulti devono seguire il medesimo menù predisposto per i bambini, con adeguamento delle grammature, che devono essere calibrate dalla ditta aggiudicataria tenendo conto delle esigenze alimentari dell'adulto medio.

Essendo obiettivo del Comune accrescere il livello di gradimento del servizio da parte dell'utenza, si ritiene che vada in questa direzione una proposta alimentare particolarmente variata che preveda anche sperimentazione di ricette da sottoporre alla valutazione dei ragazzi.

E' infine facoltà del Comune richiedere alla Ditta appaltatrice di provvedere a modificare i menù per migliorarne la qualità e la gradevolezza, previa valutazione della competente OUIAN di Rimini.

La ditta deve altresì disporre di un menù alternativo con dieta leggera cosiddetta "in bianco", che deve essere utilizzato dalle scuole solo in caso di stretta necessità per eventuale indisposizione del bambino e richiesta nella prenotazione giornaliera. Tale dieta viene fornita senza prescrizione medica e, comunque, solo per uno/due giorni, non per motivi sanitari ma per aiutare il bambino a superare una possibile inappetenza conseguente alla momentanea indisposizione al rientro a scuola.

Caratteristiche degli alimenti.

I prodotti alimentari da fornire per la preparazione dei pasti dovranno possedere tassativamente le caratteristiche merceologiche previste dalla documentazione di gara. E' assolutamente vietato l'uso di alimenti precotti e di prodotti geneticamente modificati (OGM).

In ogni caso i generi alimentari devono essere sempre di "qualità superiore". Per qualità si intende la qualità igienica, nutrizionale, organolettica, merceologica.

Preparazione e cottura alimenti.

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura devono mirare ad ottenere standard elevati in qualità igienica, nutritiva e sensoriale e rispettare gli standard igienici previsti dalle leggi vigenti.

In particolare è fatto obbligo alla ditta di osservare le seguenti modalità:

- effettuare lo scongelamento delle derrate a temperature comprese tra 0°/ +4°C fatta eccezione per le derrate che possono essere cotte nello stato in cui vengono consegnate;
- cuocere tutte le verdure per i contorni preferibilmente a vapore oppure al forno; divieto totale di congelare materie prime acquistate fresche;
- divieto totale di congelamento di materie semilavorate o prodotto finito;
- non friggere gli alimenti. Frittate, crocchette, pesci andranno cotti in forno;

non utilizzare preparati per purè o prodotti similari. Quali addensanti sono ammesse solo farina o fecola di patate;

la maggior parte del condimento deve essere utilizzato a freddo al termine della cottura; non utilizzare dadi da brodo e preparati per condimento a base di glutammato monosodico;

non sono ammesse lavorazioni di alimenti il giorno precedente la somministrazione: è vietato il riutilizzo dei prodotti avanzati.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Come previsto dalla Lex Specialis di gara (capitolato speciale e contratto), il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art. 111, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016. Il RUP e il DEC rappresentano, nei confronti dell'impresa aggiudicataria del servizio, l'amministrazione committente e la loro attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione da parte della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice e dall'altro del potere di ingerenza e controllo da parte dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- f) **Dati identificativi:** Gestore del Servizio di Ristorazione Scolastica presso il Comune di Cattolica dal 01/09/2018 al 31/08/2021 con facoltà di rinnovo di ulteriori 36 mesi. Scadenza ultima del contratto: 31/08/2024: **Società GEMOS** Società Cooperativa con sede legale a Faenza (RA) via della Punta, 21 – C.F. e P. IVA n. 00353180391
- g) **Oggetto sociale:** La Ditta risulta operante nel settore della ristorazione collettiva.

ANDAMENTO ECONOMICO

Riepilogo dei dati economici relativi al servizio e dei relativi andamenti con riferimento al dato consuntivo del Bilancio – anno finanziario 2022

REFEZIONE SCOLASTICA

PROVENTI (ENTRATE ACCERTATE)		
CAP.	DENOMINAZIONE	2022
380.000	Rette per la frequenza del servizio di refezione scuole primarie	€ 284.139,10

CAP	DENOMINAZIONE	2022
-----	---------------	------

2250.003	Incarico di servizio preparazione pasti mense scuole primarie	€ 369.824,00	
Studenti che hanno usufruito del servizio		590*	
Insegnanti e personale ausiliario che hanno usufruito del servizio		99*	
Totale utenti che hanno usufruito del servizio		689*	
Totale pasti erogati a.s. 2021/2022		72.565	
Costo pro-capite per utente annuale (€ 5,10 costo pro-capite giornaliero moltiplicato per un totale di n. 205 gg annui)		€ 1045,50	

Non è previsto un PEF tra i documenti di gara.

* Dati numerici riferiti all'a.s. 2021/2022

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quale il servizio di refezione scolastica, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Descrizione	Tipologia indicatore	Refezione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità informazioni e canali di comunicazione etc..)	qualitativo	Il servizio è stato attivato ed è riconoscibile dagli utenti attraverso il profilo web ed i canali social dell'Ente nonché attraverso le comunicazioni istituzionali dell'Ufficio 3.2 "Servizi Educativi" e della Dietista comunale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Con la presene procedura di gara è avvenuto il passaggio dalla prenotazione ed iscrizione con modalità cartacea dei pasti alla modalità on-line tramite iscrizione e pagamento on-line
Iscrizione al servizio Mensa	quantitativo	Il sistema messo a disposizione dall'aggiudicatario permette di gestire l'iscrizione al servizio mensa sia in modalità cartacea che in modali on-line attraverso la messa a disposizione, fornitura ed installazione hardware e software E-civis e formazione del personale addetto al sistema
Creazione database	quantitativo	Il sistema messo a disposizione dalla Ditta consente al Comune di inserire tutti i dati anagrafici degli utenti, sia bambini che adulti usufruenti del

		<p>pasto, con tutte le peculiarità che hanno rilevanza per la preparazione e fornitura dei pasti, non solo il plesso, la scuola e la classe di appartenenza, ma anche fornire indicazioni precise in merito alle singole esigenze (es: diete speciali)</p>
Prenotazione dei pasti	quantitativo	<p>Il sistema messo a disposizione dalla Ditta consente al Comune di usufruire di un servizio di prenotazione dei pasti tramite tablet (fornitura di n. 3 tablet) uno per ogni plesso scolastico con i quali il Personale scolastico provvede in ogni scuola alla raccolta giornaliera delle presenze. Il sistema permette l'aggiornamento in tempo reale con il Database in modo che sia il Centro di Cottura Gemos che il Comune hanno immediata prontezza delle presenze giornaliere. Gemos si fa carico delle seguenti attività: fornitura tablet, collegamento tablet tramite wi-fi scolastico, formazione personale, prenotazione tramite web</p>
Gestione amministrativa e pagamenti	quantitativo	<p>Il sistema consente di gestire tutti i servizi all'utente, in modalità pre-pagato (modalità utilizzata attualmente dall'Ente) e post-pagato. Nella modalità pre-pagato Gemos propone all'Ente canali di pagamento e ricarica on-line come: pagamento web con carta di credito, pagamento web con bonifico My bank, pagamenti tramite tesoreria comunale</p>
Gestione morosità	quantitativo	<p>Per contrastare le morosità, il sistema consente di mettere in atto tutti i metodi di contenimento degli insoluti, impostando automatismi di comunicazioni di sollecito. Per le morosità gravi il sistema permette altresì l'attivazione di n. 2 tipologie di interventi: a) le ingiunzioni di pagamento b) la riscossione coattiva</p>
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	quantitativo	Portale E-CIVIS
Qualità Tecnica Qualità del centro cottura	qualitativo	<p>Centro di produzione pasti sito in via Case Nuove, 10 – San Giovanni in M. La struttura di proprietà Gemos, a differenza della cucina in gestione, garantisce il Comune di una continua disponibilità per tutta la durata dell'appalto. La breve distanza dello stesso dai plessi scolastici, le dimensioni e la capacità produttiva del centro (5000 pasti giornalieri),</p>

		specializzazione del centro di cottura nella produzione di pasti destinati alla ristorazione scolastica garantisce una gestione efficiente, sicura e ordinata delle attività
Certificazioni di qualità	qualitativo	<p>Si –</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNI EN ISO 9001-2015 – Sistema di gestione per la qualità • HACCP 10854 – Sistema di gestione per l'autocontrollo • SA8000:2014 – Responsabilità sociale di impresa • OHSAS 18001: 2007 – Sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro • UNI EN ISO 14001:2015 – SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
Criteri per la selezione e il controllo dei fornitori	qualitativo	<p>Per entrare nell'Albo dei Fornitori della Ditta occorre il possesso delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda tecnica referenze e copia certificazioni • Dichiarazione allergeni, cross contamination, OMH free, • Prodotti per celiaci: copia certificazioni • Dichiarazione rispetto requisiti di legge rintracciabilità • Dichiarazione di adesione ai principia ISO 14001 e SA 8000 • Sistemi di Autocontrollo adottati
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme di legge
Controllo qualitativo dei pasti	qualitativo	<p>Effettuato periodicamente tramite l'ausilio della Commissione Mensa, secondo quanto previsto dal "Regolamento della Commissione Mensa Scolastica" approvato con D.D. n. 121/2017. La Commissione Mensa è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico. - Un rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico che utilizza il Servizio di Ristorazione. - La Dietista (Comunale) o altro funzionario Responsabile del Servizio di Ristorazione Scolastica <p>In relazione alle esigenze ed ai temi</p>

		all'Ordine del giorno potranno essere invitati, alle riunioni del comitato Mensa: -rappresentanti della ditta che gestisce il servizio -addetti allo sporzionamento
Monitoraggio della qualità del servizio	qualitativo	Questionari di Customer Satisfaction tramite utilizzo di moduli di gradimento somministrati ad alunni, insegnanti e genitori
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si, previste nel vigente Regolamento comunale – tramite annuale pubblicazione di apposito Bando pubblico da parte dell'Ufficio "Servizi Sociali" per la concessione di agevolazioni straordinarie alle famiglie che usufruiscono del servizio mensa scolastica scuole primarie
Accessi riservati	quantitativo	Da valutare

Dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori² - raffronto tra risultato previsto e risultato ottenuto.

Risultanze indagini di soddisfazione dell'utenza - trattamento delle segnalazioni dell'utenza.

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione e dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto clausole generali (valutate in fase di rinnovo dell'appalto)	Mantenimento del livello di erogazione e dei pasti previsto in gara	Preparazione, confezionamento, consegna e somministrazione dei pasti pronti all'uso prodotti in legume "freddo-caldo" secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Gara Dalla fine della cottura del pasto c/o il centro di cottura a disposizione della ditta alla distribuzione all'ultimo plesso servito non deve passare più di n. 1 ora	Mantenimento del livello previsto in sede di gara	Buona accessibilità	Servizio soddisfacente (*1)
Risultati raggiunti	Rispetto clausole	Mantenimento del	Utilizzo di prodotti a filiera corta e locali. I	Mantenimento del livello	Buona accessibilità	Servizio soddisfacente

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

	generali e Miglioramento del servizio rispetto alla gestione pre-gara	livello qualitativo dei pasti	prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti devono essere costituiti in misura complessivamente non inferiore al 70% da prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, dando altresì priorità anche ai prodotti bio ai prodotti in cui si garantisca l'assenza di OGM. L'aggiudicatario è tenuto altresì ad effettuare, a proprie spese periodiche analisi di controllo chimiche e microbiologiche comprese quelle eventualmente previste nel piano di autocontrollo redatto ai sensi del D.Lgs n. 155/97	qualitativo pasti previsto in sede di gara		(*1)
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

Proposte di miglioramento del servizio di medio e lungo periodo:

(*1) eventuale implementazione, tramite le funzionalità del sistema E-CIVIS, attualmente già utilizzata, dell'utilizzo dell'applicativo di prenotazione dei pasti direttamente da parte dei genitori (e non da parte del personale delle scuole) quale strumento di razionalizzazione della gestione del servizio di prenotazione pasti e di diminuzione del n. di erronee prenotazioni da parte del personale scolastico con conseguente errate fatturazioni a carico dell'Ente.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali:

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico
--	--------------------------------------	--	---	--	--------------------------------------

	(universalità)		(socialità)		(altro)
Contratto di servizio	Erogazione di circa 70mila pasti annui per anno scolastico su tutti i plessi delle scuole primarie interessate dal servizio	Scuole Primarie Statali di Cattolica	Copertura del servizio c/o le scuole primarie Istituto Comprensivo di Cattolica Accessibilità e monitoraggio del servizio	Utilizzo di prodotti biologici, a connotazione locale DOP, IGP, a filiera corta e non utilizzo di alimenti precotti e di OGM. Menù predisposti nel rispetto delle tabelle dietetiche adottate per a.s. dall'Azienda ASL di Rimini, in regola con le prescrizioni di cui alla DGR n. 418/2012 e dal Documento "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia-Romagna" del Servizio Sanitario RER e nel rispetto dei CAM della Ristorazione collettiva	Copertura di tutte le scuole primarie statali
Risultati raggiunti	Erogazione dei pasti in tutte le scuole primarie previste come da capitolato	Tutto il territorio comunale (scuole primarie statali)	Copertura del servizio in tutte le scuole Accessibilità e monitoraggio Modernizzazione per l'utenza del sistema di prenotazione e pagamento dei pasti in modalità on-line	Predisposizione dei menù nel rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari previste in materia di ristorazione collettiva	Copertura di tutte le scuole primarie statali
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di refezione scolastica è un servizio fondamentale per la collettività, al fine – quindi – di garantire l'erogazione del servizio stesso, l'Ente finanzia con fondi propri la quota parte di costo non direttamente coperta tramite i proventi derivanti dalle rette corrisposte dall'utenza. La scelta è ponderata non comportando squilibri nel bilancio dell'ente.

Il servizio viene esternalizzato tramite procedura d'appalto, conservandone la stazione appaltante il coordinamento e l'attività di iscrizione e gestione dell'utenza, lasciando al gestore la gestione tout court del servizio.

La scelta di esternalizzare il servizio, in luogo di un'eventuale gestione diretta dello stesso, come già avviene all'interno del servizio di refezione scolastica dei servizi educativi comunali all'infanzia (Nido d'Infanzia e scuole dell'infanzia), al di là del dato economico, è ponderata anche tenendo in considerazione l'elemento professionale e la struttura organizzativa necessarie per l'espletamento dello stesso, oltre alla disponibilità/costo del personale. Considerando tutti i suddetti elementi si ritiene

nel complesso onerosa e difficilmente prospettabile la modalità della gestione diretta per il servizio di refezione scolastica nelle scuole primarie.

La gestione del servizio viene costantemente monitorata tramite le due figure a ciò deputate dalla normativa codicistica applicabile in materia, ossia Rup e Dec come definite nelle Linee guida n. 3 dell'Anac e, da ultimo, nell'art. 15, comma 5 e correlati del D. Lgs. 36/2023.

In generale, dall'istruttoria propedeutica e funzionale al rinnovo dell'appalto de quo, si evince che il servizio – per come gestito - rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ex art. 1, comma 1 della L. 241/1990.

Non sono al momento state valutate forme diverse di gestione (affidamento a società mista, società in house o aziende speciali) e/o affidamento in concessione del servizio de quo.

TEATRI COMUNALI: TEATRO DELLA REGINA E SALONE SNAPORAZ

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio comprende le attività per il funzionamento dei Teatri comunali ed è finalizzato alla rappresentazione di spettacoli e proiezioni cinematografiche, oltre a manifestazioni culturali a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche e a scopo benefico.

Il servizio viene gestito per la stagione teatrale in forma congiunta e coordinata con Ater Fondazione, Circuito multidisciplinare della Regione Emilia Romagna.

Per le proiezioni cinematografiche è stato dato in concessione d'uso parziale all'Associazione Culturale Circolo del Cinema Metropolis.

I noleggi e le altre attività culturali sono gestite direttamente dall'Ufficio Cinema Teatro del Comune.

I Teatri sono i seguenti:

TEATRO DELLA REGINA sito in Piazza Della Repubblica 28/29

SALONE SNAPORAZ sito in Piazza Mercato 15

Si evidenzia che i dati che vengono presi a riferimento sono riferiti al 2023

Q. A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Convenzione fra Comune di Cattolica e e ATER Fondazione, con sede legale in Modena, Via Giardini n. 466/G, CF e P.IVA 00375630365 per la gestione in forma congiunta e coordinata di tutte le attività teatrali e di spettacolo, di ogni genere, messe in scena presso il Teatro della Regina.

2. Affidamento in concessione d'uso parziale della gestione cinematografica del Salone Snaporaz di Cattolica ad Associazione Culturale Circolo del Cinema Metropolis, con sede legale in Porto San Giorgio (FM), Via IV Novembre n. 86, CF e P.IVA 02243800444.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Teatro della Regina: gestione in forma congiunta e coordinata insieme ad ATER Fondazione di tutte le attività teatrali e di spettacolo, di ogni genere, messe in scena;

Salone Snaporaz: concessione d'uso parziale della gestione cinematografica all'Associazione Culturale Circolo del Cinema Metropolis;

Teatro della Regina

oggetto:

Convenzione fra Comune di Cattolica e ATER Fondazione, con sede legale in Modena, Via Giardini n. 466/G, CF e P.IVA 00375630365 per la gestione in forma congiunta e coordinata di tutte le attività teatrali e di spettacolo, di ogni genere, messe in scena presso il Teatro della Regina;

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Convenzione stipulata tra il Comune di Cattolica e ATER, vigente per il triennio 2023-2026;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 150.0000,00 euro;

criteri tariffari: costi dei biglietti vantaggiosi per gli utenti

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: indicazione di calmierazione dei prezzi dei biglietti, agevolazione per ragazzi e studenti. Favorire l'accesso a persone con disabilità: progetto Teatro noLimits per ciechi e ipovedenti con audiodescrizione su tutti gli spettacoli di Prosa e anche di Danza (unico teatro in Italia).

Incremento degli spettacoli dedicati ai ragazzi e adolescenti con tematiche legate agli aspetti più critici quali bullismo, cyberbullismo, incapacità comunicativa. Investimenti sulla comunicazione e incremento del servizio di vendita online dei biglietti nell'ottica del risparmio energetico e di consumo carta. Particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori e pubblico.

Salone Snaporaz**oggetto:**

Affidamento in concessione d'uso parziale della gestione cinematografica del Salone Snaporaz di Cattolica all'Associazione Culturale Circolo del Cinema Metropolis, con sede legale in Porto San Giorgio (FM), Via IV Novembre n. 86, CF e P.IVA 02243800444;

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Affidamento dal 06/12/2023 al 06/12/2029;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: importo per l'intero periodo di affidamento (6 anni) pari a € 42.000,00, importo annuale pari a € 7.000,00; in sostituzione e/o ad integrazione del canone concessorio dovuto, è stata data al gestore la possibilità di formulare e conseguentemente adottare un progetto di riqualificazione e di adeguamento che comprendesse, in ordine prioritario, i seguenti interventi:

- sostituzione delle poltrone in sala e arredi del foyer;
- implementazione tecnica;
- sistemazione della pavimentazione interna;
- verniciatura palco.

criteri tariffari: costi dei biglietti vantaggiosi per gli utenti

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: assicurare una Sala cinematografica alla città, adottare progetti di riqualificazione, proiezione di qualità con particolare attenzione alla produzione d'essai e collaborazione con la cineteca regionale

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo di gestione interno: Ufficio Cinema Teatro

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

oggetto sociale;

1. ATER Fondazione, con sede legale in Modena, Via Giardini n. 466/G, CF e P.IVA 00375630365 – Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia – Romagna (teatro, musica, danza, circo, cinema e audiovisivi);
2. Associazione Culturale Circolo del Cinema Metropolis, con sede legale in Porto San Giorgio (FM), Via IV Novembre n. 86, CF e P.IVA 02243800444.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

2023:

TEATRO DELLA REGINA E SNAPORAZ (ATER)

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Persone addette	Impatto su finanziante	PEF - confronto
Contratto di servizio	<i>Non definito in fase contrattuale</i>	150.000	<i>biglietti da 10 a 25 euro</i>	129.066	<i>2 più personale Ufficio Cinema Teatro</i>	<i>Non definito in fase contrattuale</i>	

SALONE SNAPORAZ

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Persone addette	Impatto su finanziante	PEF - confronto
Contratto di servizio	<i>Non definito in fase contrattuale</i>		<i>biglietti da 5 a 8 euro</i>	54.623	<i>2 addetti</i>	<i>Non definito in fase contrattuale</i>	

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

TEATRO DELLA REGINA/ SALONE SNAPORAZ

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Per il tipo di servizio la procedura è gestita in collaborazione con il concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Per il tipo di servizio il reclamo max entro 30 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	A carico del concessionario secondo quanto stabilito dal contratto
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme regolamentari in materia nel contratto
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

TEATRO DELLA REGINA/ SALONE SNAPORAZ

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore o seguito direttamente in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali:

TEATRO DELLA REGINA/ SALONE SNAPORAZ	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale e limitrofo	Agevolazioni dei prezzi dei biglietti, per ragazzi e studenti. Favorire l'accesso a persone con disabilità: progetto Teatro noLimits per ciechi e ipovedenti con audiodescrizione su tutti gli spettacoli di Prosa e anche di Danza (unico teatro in Italia). Incremento degli spettacoli dedicati ai ragazzi e adolescenti con tematiche legate agli aspetti più critici quali bullismo, cyberbullismo, incapacità comunicativa.	Incremento vendita on line rispetto all'impiego dei biglietti cartacei		
Risultati raggiunti	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale e limitrofo	Incremento partecipazione dei ragazzi e utenti con disabilità	Incremento vendite online		
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE		ASSENTE

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Aumento pubblico x spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche

n. biglietti cine **7805**

n. biglietti teatro **9831**

massima accessibilità

attenzione alle nuove generazioni

biglietti stagione

CONSIDERAZIONI FINALI

Ai Servizi Culturali del Comune di Cattolica è assegnato l'obiettivo di assicurare alla collettività una sempre più ampia risposta ai bisogni di crescita culturale, sociale, artistica ed educativa in favore di tutte le fasce della popolazione. La gestione del Teatro della Regina, per l'attività teatrale, coreutica e musicale, e del Salone Snaporaz, per l'attività cinematografica e di tutte le altre iniziative di carattere cittadino, sociale e solidale, rispondono appieno al mandato ricevuto. Grazie alla ricchezza e alla varietà degli eventi, spettacoli, rappresentazioni teatrali e cinematografiche viene assicurata alla cittadinanza un'offerta piena e stimolante che non tralascia alcun genere artistico ed educativo.

Attraverso la gestione in affidamento e in collaborazione a soggetti altamente professionali e specializzati, sotto il controllo e il costante monitoraggio dell'Ufficio Cinema Teatro, è stato possibili

raggiungere il miglior rapporto tra costi del servizio e qualità della proposta teatrale e culturale complessiva.

L'investimento in offerta culturale rappresenta per ogni Ente locale una sfida stimolante per la crescita complessiva della collettività, sempre in tensione tra le richieste espresse dalle varie istanze culturali della città e la necessaria sostenibilità economica, a cui un sistema di controllo e monitoraggio deve pur sempre rispondere. Si ritiene che il livello di risposta assicurato nell'anno di riferimento possa essere considerato il raggiungimento pieno degli obiettivi assegnati.

IMPIANTI SPORTIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gli impianti sportivi rientrano nella previsione dell'art. 826, ultimo comma, cod. civ. (beni di proprietà dei Comuni destinati a un pubblico servizio), sono dunque assoggettati al regime dei beni patrimoniali indisponibili. La conduzione degli impianti sportivi rientra nella concessione di servizi in quanto la loro gestione assume i caratteri tipici di un servizio pubblico.

Gli impianti sportivi del Comune di Cattolica che possono essere individuati come servizi pubblici locali di rilevanza economica sono i seguenti:

CENTRO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE "LEONCAVALLO" sito in Via Leoncavallo

STADIO "CALBI" sito in Via del Partigiano n. 4

PISCINA DI CATTOLICA sita in Via Francesca da Rimini n. 51

Si evidenzia che i dati che vengono presi a riferimento sono riferiti al 2022.

1. CENTRO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE "QUEEN'S CLUB"

L'impianto sportivo in questione nasce come centro tennistico e ha l'obiettivo di promuovere il tennis, l'attività sportiva in generale e la vita sociale dell'impianto stesso. Al suo interno vi sono 9 campi da tennis (5 in terra rossa, 3 in cemento, 1 in erba vera e 2 campi da padel).

L'affidamento della gestione dell'impianto è avvenuta mediante procedura aperta - finanza di progetto per la concessione della progettazione definitiva, esecutiva, il finanziamento, la costruzione e la gestione del Centro Sportivo Tennistico Comunale in Via Leoncavallo, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Il contratto sottoscritto (Registrato all'Ufficio 2 dell'Agenzia delle Entrate di Bologna il 11/10/2019 al num. 17849 Serie 1T) ha durata di 29 anni e 6 mesi decorrenti dal 28/10/2020 fino al 30/04/2050.

Alla scadenza del termine fissato per la durata della Concessione l'impianto sportivo realizzato dal Concessionario, con i relativi impianti ed accessori, compresi gli arredi, passerà nella piena ed esclusiva proprietà del Comune di Cattolica, in ottimo stato di manutenzione come previsto dalla

normativa vigente, previo pagamento al Concessionario delle eventuali spese di miglioria non ancora ammortizzate purchè: 1) espressamente richieste ed autorizzate dal Concedente; 2) il concessionario abbia evidenziato, prima dell'autorizzazione l'importo della spesa di miglioria, i tempi e le modalità di ammortamento e l'assoggettabilità all'art. V del contratto.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: il contratto stipulato è un contratto di parternariato pubblico privato per la concessione della progettazione definitiva esecutiva, il finanziamento, la costruzione e la gestione del centro sportivo tennistico comunale

Data di approvazione: la Concessione di Costruzione e Gestione del Centro Sportivo Tennistico è stata aggiudicata con determinazione del Dirigente del Settore Progetti Speciali n. 59 del 01.02.2019

Durata complessiva dell'appalto: 29 anni e 6 mesi decorrenti dal 28/10/2020 fino al 30/04/2050.

Scadenza affidamento: 30/04/2050

Valore complessivo del servizio affidato: Il valore complessivo della concessione ai sensi degli artt. 35 e 167 del Codice ammonta ad euro 8.728.192,00 (IVA inclusa).

L'importo complessivo dell'investimento ammonta ad euro 2.533.310,43 così suddivisi:

- euro 2.231.616,70 (totale investimento a carico del concessionario, IVA esclusa);
- euro 301.693,73 (IVA su investimento a carico del concessionario)

Criteri tariffari: le tariffe a carico degli utenti vengono definite annualmente dalla Giunta comunale. In particolare, per l'anno 2022, la deliberazione di G.C. è la n. 183 del 06/12/2021 che individua le seguenti tariffe per gli impianti tennistici:

Descrizione	Tariffa 2022	Aliquota IVA
CAMPO ALL'ORA SINGOLARE	€ 18,00	22%
CAMPO ALL'ORA DOPPIO	€ 20,00	22%
ILLUMINAZIONE ORA	€ 3,00	22%
CAMPO COPERTO ALL'ORA SINGOLARE	€ 21,00	22%
CAMPO COPERTO ALL'ORA DOPPIO	€ 25,00	22%
CAMPO COPERTO ILLUMINAZIONE ALL'ORA	€ 3,00	22%

Con la Delibera di Giunta n.179 del 02/12/2021 sono state inoltre stabilite le tariffe agevolate, diversificate per tipi d'utenza, per l'uso degli impianti sportivi pubblici, compresi quelli tennistici, a

favore delle attività delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio comunale autorizzate dall'ufficio gestione strutture sportive.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario deve rispettare i seguenti obblighi di gestione:

- a) garantire tutte le condizioni di sicurezza e di igienicità necessarie per una corretta gestione dell'impianto sportivo.
- b) eseguire durante tutto il periodo della concessione tutte le opere di manutenzione, ordinarie e straordinarie, necessarie per garantire uno stato estetico e di utilizzo ottimali per una corretta funzionalità che realizzi lo scopo per il quale il complesso immobiliare è stato destinato, ivi comprese le pulizie idonee necessarie.
- c) rispettare il piano di manutenzione dell'impianto approvato con il progetto definitivo / esecutivo;
- d) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici presente nell'impianto sportivo anche con frequenza maggiore rispetto a quanto specificato nel piano di manutenzione se finalizzato a garantire standard soddisfacenti di sicurezza, di efficacia e di comfort;
- e) predisporre un regolamento sulle norme di comportamento della clientela che verrà concordato con il Comune;
- f) rispettare la normativa vigente in materia di gestione degli impianti sportivi come quelli de quo;
- g) mantenere la custodia, l'efficienza e la pulizia degli impianti, locali annessi ed area di pertinenza;
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, area di pertinenza, impianti ed attrezzature mantenendo gli stessi a norma di legge;
- i) provvedere alla stipula di adeguate polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi, nonché polizza "all-risk";
- j) assumere a proprio carico, con utenze ad esse intestate, i consumi di energia elettrica, gas, acqua, ed ogni altra ulteriore fornitura necessaria per il funzionamento degli impianti e per la fruibilità dei locali annessi (internet, rete telefonica ecc.);
- k) svolgere la più intensa opera di promozione dell'attività dell'impianto sportivo avendo riguardo alle esigenze delle diverse fasce di utenti, che comprendono anche le fasce deboli, gli anziani, i minori, i soggetti diversamente abili, le associazioni sportive.
- l) mettere a disposizione la struttura, secondo modalità e condizioni economiche offerte e/o concordate con l'amministrazione concedente, per manifestazioni organizzate da Enti di promozione delle discipline sportive e precisamente:

- 1) sino a 52 (cinquantadue) ore gratuite annue a favore del Comune di Cattolica;
 - 2) massimo 5 (cinque) giornate gratuite annue (oltre a quanto previsto al precedente punto 1) a favore del Comune di Cattolica;
 - 3) uso gratuito di un campo in superficie sintetica nel quale un professore di educazione fisica fa sperimentare il gioco del tennis agli alunni (con eventuale affiancamento di un maestro nazionale messo a disposizione gratuitamente dall'Accademia);
 - 4) uso gratuito in collaborazione con i presidi sanitari di zona per offrire spazi ai disabili che intendono affacciarsi alla pratica del tennis;
 - 5) sconto sulle tariffe orarie del 30% (trenta per cento) nei campi all'aperto e 15% (quindici per cento) dei campi indoor a tutti i gruppi turistici o tour operator autonomi che chiederanno l'utilizzo del Circolo per un numero di ore settimanali pari o superiori a 25 (venticinque);
- m) rispettare l'applicazione delle tariffe massime per l'utenza;
- n) esporre entro il perimetro del centro sportivo il complesso delle tariffe vigenti;
- o) sviluppare, se richiesto dal Comune, ricerche e verifiche di customer satisfaction;
- p) alla fine di ogni anno, in concomitanza con l'approvazione, ai sensi di legge, del Bilancio d'Esercizio, il Concessionario dovrà presentare al Comune il rendiconto delle risultanze economiche della gestione operativa indicando:
- 1- i consumi ed i costi delle utenze suddivise per tipologia e natura;
 - 2- i costi del personale suddiviso per funzioni e qualifica;
 - 3- i costi di promozione;
 - 4- i costi manutentivi suddivisi per natura (ordinaria e straordinaria) e tipologia;
 - 5- i costi di promozione e pubblicità dell'impianto;
 - 6- gli altri costi di gestione;
 - 7- le partite attive dell'anno di riferimento con l'indicazione delle entrate suddivise per natura e tipologia.
- Dovrà quindi essere riportato il risultato operativo effettivo al netto degli effetti fiscali e finanziari delle rate del mutuo. Scopo è quello di verificare la capacità dell'impianto di generare reddito per il Comune al termine della concessione.
- q) Entro lo stesso termine di cui sopra il Concessionario dovrà altresì fornire informazioni sul numero delle utenze, fasce, provenienza e modo di utilizzo dell'impianto sportivo sulla base di uno schema di ricognizione concordato con il Comune;
- r) Svolgere tutte le pulizie e sanificazioni dei locali e degli impianti osservando i migliori standard previsti dalle normative vigenti in materia.
- s) Rispettare le prescrizioni ASL, VVF, nonché quelle previste dal regolamento di igiene tipo e quelle ritenute opportune per garantire alti standard qualitativi.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune potrà in ogni momento ed anche senza preavviso, tramite propri uffici competenti, verificare lo stato di efficienza e manutenzione degli impianti e disporre, in caso di inadempimento agli obblighi di gestione, che si provveda per ristabilire il giusto stato di normalità oltre a comminare le penali di seguito specificate qualora ve ne siano i presupposti, in caso di persistente inadempienza da parte del Concessionario, il Comune ha facoltà, previa costituzione in mora, ad effettuare autonomamente tutti gli interventi atti a ristabilire d'ufficio il giusto stato di funzionalità e sicurezza dell'impianto, addebitando il corrispettivo totale della spesa al Concessionario ovvero, in alternativa, di procedere alla risoluzione della presente convenzione per grave inadempimento del concessionario, qualora l'inadempimento si configuri come significativo.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: società "SPORT REAL ESTATE S.R.L." p.iva e c.f. 02645120417, iscritta al REA al n. PS -198371 quale mandataria dell'ATI stipulata con il "Consorzio C.A.I.E.C. Società Cooperativa" con sede a Cesena (FC), frazione Case Castagnoli, Zona Artigianale, in Via Pitagora n. 435, P.IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 006043004400, iscritta al REA al n. FO - 160700,

Oggetto sociale: la società mandataria risulta operanti nel settore della gestione degli impianti sportivi.

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite(*)	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio (PEF)	€ 1,54	€ 25.460,00	Come da DGC 183/2021	€ 175.584,00	Non indicato in sede di gara	0,00
Risultati raggiunti	€ 7,42	€ 122.688,00		€ 231.576,00	/	0,00
Scostamento	€ 5,87	€ 97.228,00	/	55.992,00	/	0,00

(*) costo rapportato al numero degli abitanti che al 31/12/2022 erano n.16543

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quali sono gli impianti sportivi, se non indicati nel capitolato, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianto Sportivo LEONCAVALLO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Per il tipo di servizio la procedura è gestita direttamente ed immediatamente dal concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Per il tipo di servizio il reclamo può essere gestito direttamente dal concessionario oppure se presentato al Comune gli uffici competenti valuteranno i tempi di risposta entro 30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	A carico del concessionario secondo quanto stabilito dal contratto
Carta dei servizi	qualitativo	Il concessionario è dotato di un Regolamento del Centro Sportivo
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Stabilite dal concessionario
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI come da Capitolato speciale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme regolamentari in materia nel contratto
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI, previste dalla DGC 179 del 02/12/2021

Accessi riservati	quantitativo	Da valutare
-------------------	--------------	-------------

Dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³ - raffronto tra risultato previsto e risultato ottenuto.

Risultanze indagini di soddisfazione dell'utenza - trattamento delle segnalazioni dell'utenza.

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione e dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto clausole generali	Mantenimento del livello previsto in gara	Mantenimento dello standard qualitativo previsto dal contratto	Come previsto dal contratto	Buona accessibilità	Da accertare tramite Customer Satisfaction
Risultati raggiunti	Rispettata la qualità contrattuale	Rispettata la qualità tecnica	Mantenuto lo standard qualitativo previsto dal contratto	Come previsto dal contratto	Buona accessibilità	Da accertare tramite Customer Satisfaction
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale e limitrofo	Agevolazioni al Comune di Cattolica per manifestazioni/eventi e sconti tariffari a gruppi turistici e tour operator	Realizzazione dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme in materia di tutela ambientale		Realizzazione dell'intero impianto sportivo come da contratto
Risultati raggiunti	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale e limitrofo	Agevolazioni al Comune di Cattolica per manifestazioni/ev	Realizzato l'impianto sportivo nel rispetto delle		Realizzato l'intero impianto sportivo come

³ legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

			enti e sconti tariffari a gruppi turistici e tour operator	norme in materia di tutela ambientale		da contratto
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE		ASSENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

La struttura è stata riqualificata al fine di offrire ai cittadini di Cattolica una serie di servizi di carattere sportivo sociale ed aggregativo e al concessionario un equilibrio economico- finanziario tale da assicurare una gestione ottimale e servizi all'altezza delle aspettative e delle necessità degli utenti. L'inserimento del Circolo Tennis nel più ampio polo sportivo dello Stadio Comunale costituisce un'attrazione sportiva anche per il turismo della Riviera Adriatica con un bacino di utenza di notevole potenzialità.

2. STADIO COMUNALE "G. CALBI"

L'impianto sportivo in questione nasce come stadio del calcio e ha l'obiettivo di promuovere l'attività calcistica e l'attività sportiva in generale, oltre che la vita sociale dell'impianto stesso.

L'impianto sportivo è composto da: 1 Campo principale da Calcio A/11 – 1 Campo secondario A11 – 1 Campo da calciotto A8 – 1 campo da calcio A11 ex "S. D'Acquisto" - n. 3 Campi da Padel

La concessione della gestione dell'impianto è avvenuta all'esito di gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016 e smi, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il contratto (Reg. int. n. 313 del 15/10/2020 – CIG 8213232D72) ha durata di 12 anni decorrenti dal 01/07/2020 fino al 30/06/2032.

Il Valore della concessione è pari ad € 36.000,00 (Iva esclusa) considerata la durata massimo di 12 anni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: L'affidamento in concessione ha per oggetto l'impianto sportivo "Stadio Calbi" di proprietà comunale sito nel Comune di Cattolica in Via Del Partigiano n. 4 e non comprende la pista d'atletica.

Data di approvazione: la Concessione del servizio di gestione del complesso sportivo di proprietà comunale denominato "STADIO CALBI" è stata aggiudicata con determinazione del Dirigente del Settore 1 n. 484 del 19/07/2020 ed appendice Reg.n. 355 del 28/09/2021.

Durata complessiva dell'appalto: 12 anni decorrenti dal 01/07/2020 fino al 30/06/2032.

Scadenza affidamento: 30/06/2032. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore della concessione, considerata la durata massima di 12 (dodici) anni (comprensivi degli anni di possibile estensione facoltativa del servizio), è pari ad € 36.000,00= IVA esclusa, pertanto il valore annuo ammonta ad €. 3.000,00= IVA esclusa, determinato tenendo conto del valore concessorio attuale. L'importo posto a base di gara annuo su cui il soggetto partecipante può effettuare una offerta in rialzo è pertanto pari ad €. 3.000,00= IVA esclusa di cui € 00,00 per oneri sicurezza. I canoni successivi al primo saranno aggiornati annualmente nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (FOI).

Il canone annuo per la concessione del servizio da corrispondersi in favore dell'Ente Concedente è determinato in €. 3.150,00 oltre Iva 22% per complessivi €. 3.843,00. Il canone viene corrisposto in 2 (due) rate semestrali con scadenza al 31 gennaio e al 31 luglio di ciascun anno. Il canone verrà adeguato alla variazione ISTAT al 100% verificatasi nel precedente anno e così per ogni anno successivo con il sistema capitalizzato.

Criteri tariffari: le tariffe a carico degli utenti vengono definite annualmente dalla Giunta comunale. In particolare, per l'anno 2022, la deliberazione di G.C. è la n. 183 del 06/12/2021 che individua le seguenti tariffe per gli impianti tennistici:

Descrizione	Tariffa 2022	Aliquota IVA
STADIO COMUNALE – CAMPO 1		
CONCESSIONE PER PARTITA DIURNA (2 ORE)	€ 330,00	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (2 ORE)	€ 450,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO SPORTIVO	€ 900,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO EXTRASPORTIVO	€ 1.600,00	22%
ILLUMINAZIONE (2 ORE)	€ 150,00	22%
STADIO COMUNALE – CAMPO Calcio A8 - SINTETICO		
CONCESSIONE PER PARTITA DIURNA (1 ORA)	€ 102,70	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (1 ORA)	€ 118,11	22%

CONCESSIONE PER PARTITA (2 ORE)	€ 137,62	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (2 ORE)	€ 169,46	22%
STADIO COMUNALE – CAMPI DA PADEL N. 3		
CAMPO ALL'ORA (4 GIOCATORI)	36,00	22%
IMPIANTO CENTRO CALCISTICO D'ACQUISTO – CAMPO 2		
CONCESSIONE PER PARTITA DIURNA (2 ORE)	€ 85,00	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (2 ORE)	€ 110,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO SPORTIVO	€ 370,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO EXTRASPORTIVO	€ 924,30	22%
IMPIANTO CENTRO CALCISTICO D'ACQUISTO – CAMPO 5		
CONCESSIONE PER PARTITA DIURNA (2 ORE)	€ 90,00	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (2 ORE)	€ 120,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO SPORTIVO	€ 400,00	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO EXTRASPORTIVO	€ 954,08	22%
IMPIANTO CENTRO CALCISTICO D'ACQUISTO CAMPETTO ALLEN- N.4		
CONCESSIONE PER PARTITA DIURNA (2 ORE)	€ 26,70	22%
CONCESSIONE PER PARTITA NOTTURNA (2 ORE)	€ 34,92	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO SPORTIVO	€ 106,81	22%
CONCESSIONE GIORNALIERA PER USO EXTRASPORTIVO	€ 185,89	22%

Con la Delibera di Giunta n. 179 del 02/12/2021 sono state inoltre stabilite le tariffe agevolate, diversificate per tipi d'utenza, per l'uso degli impianti sportivi pubblici, compreso il Calbi, a favore delle attività delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio comunale autorizzate dall'ufficio gestione strutture sportive.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La Concessionaria è obbligata a garantire le sotto descritte prestazioni minime di manutenzione, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania dell'area in concessione secondo quanto di seguito indicato.

A) INTERVENTI MANUTENTIVI GENERALI

La Concessionaria provvede alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione secondo i criteri stabiliti dal Capitolato.

Sono a suo carico tutte le opere e le spese di manutenzione descritte, in modo tale da assicurare la continua funzionalità di tutta la struttura e da conservare l'impianto sportivo in buono stato.

Le operazioni manutentive indicate riguardano l'impianto sportivo nel suo complesso, comprese le pertinenze, le attrezzature, gli spogliatoi e i locali di servizio, le cancellate, la recinzione e comunque tutto ciò che ai sensi della convenzione costituisce oggetto di affidamento.

La Concessionaria è obbligata ad eseguire la manutenzione ed i controlli periodici sugli impianti elettrici, di terra, riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria ed idrico come da norme vigenti sulla sicurezza impianti, con dimostrazione dell'attività svolta mediante una relazione annuale sulle verifiche effettuate.

Le operazioni minime che devono essere garantite sono le seguenti:

- riparazione degli impianti elettrici, degli apparecchi di illuminazione interni ed esterni, dei relativi accessori quali lampade, plafoniere, riflettori e simili, con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza, nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- riparazione degli impianti idrici, riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria e igienico-sanitari, delle rubinetterie e dei doccioni, mantenendo i riduttori di portata per il risparmio sui consumi, con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza, nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- disotturazione e/o riparazione degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari e dei pozzetti di ispezione;
- spurgo e controllo delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie nere; riparazione e mantenimento delle stuccature di pavimenti e rivestimenti;
- riparazioni di rivestimenti murali e battiscopa;
- manutenzione dei radiatori con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole;
- manutenzione e/o ripristino ove esistenti, di aeratori elettrici di ventilazione e aspirazione, di asciugamani e asciugacapelli elettrici;
- sostituzione dei vetri danneggiati;
- verniciatura e riparazione di inferriate, cancelli, ringhiere, corrimani, opere in ferro esistenti e recinzioni esterne ed interne, con diversi gradi di intervento in base alle condizioni rilevate al momento della consegna;
- riparazione dei serramenti esterni e delle porte interne, compresa ferramenta di movimento e di chiusura;

- riparazione di tutte le attrezzature mobili di proprietà comunale e di tutti gli arredi interni in dotazione alla Concessionaria;
- tinteggio dei locali interni (spogliatoi, uffici, locali di servizio), ogni qualvolta se ne manifesti la necessità al fine di garantire il decoro e l'igiene dei locali e comunque prima della riconsegna dell'impianto all'amministrazione comunale;
- riparazione e sostituzione di ogni opera, arredo e attrezzatura danneggiata da atti vandalici, di teppismo e di utilizzo improprio;
- manutenzione e/o revisione di idranti, estintori ed uscite di sicurezza riparazione di tutte le parti meccaniche ed elettriche;

B) INTERVENTI MANUTENTIVI SPECIFICI AI CAMPI DA GIOCO ED ALLE RELATIVE ATTREZZATURE

La Concessionaria provvede alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione necessari ad assicurare la conservazione dei campi da gioco e delle attrezzature fisse e/o mobili indispensabili allo svolgimento della pratica sportiva.

C) SERVIZI VARI FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

- servizio di pulizia e sgombero, anche delle aree esterne, ed ogni altro intervento assimilabile, ove essenziale a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'impianto sportivo da parte degli utenti e degli spettatori;
- Servizio di manutenzione ordinaria delle aree ricomprese all'interno dell'area in concessione, con taglio dell'erba e smaltimento del materiale di sfalcio almeno 5/anno;
- potatura arbusti almeno 1/anno; potatura alberature da eseguirsi entro 3 anni dall'affidamento della concessione e da eseguirsi successivamente entro 6 anni dalla prima potatura

D) SERVIZI DI CUSTODIA, VIGILANZA E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

- individuazione del personale deputato alle attività di custodia, vigilanza, apertura e chiusura dell'impianto e dei locali;
- custodia e sorveglianza dell'immobile affidato e di quanto in esso contenuto, segnalando tempestivamente al Comune ogni menomazione, danno, sottrazione, abuso o altro che riguardi la buona conservazione dell'impianto e delle attrezzature;
- apertura dell'impianto;
- servizio di guardiania durante il funzionamento dell'impianto;
- controllo degli ingressi d'accesso affinché estranei non si introducano negli spogliatoi e nei locali durante i periodi di apertura e utilizzo dell'impianto;
- controllo sull'accesso da parte degli utenti in aree loro vietate e sull'eventuale utilizzo improprio delle strutture ed attrezzature;

- controllo dei locali destinati a spogliatoi durante le attività affinché non vengano arrecati danni agli immobili ed alle strutture sportive;
- vigilanza sul rispetto dei regolamenti che disciplinano l'uso ed il funzionamento di servizi pubblici a cui sono adibiti i beni immobili e mobili affidati in custodia, richiamando gli utenti al rispetto delle disposizioni;
- controllo che al termine delle attività non siano rimaste persone all'interno dell'impianto;
- spegnimento di tutte le luci dei locali e dell'impianto diverse da quelle destinate alla vigilanza notturna;
- chiusura degli ingressi di accesso alla struttura;
- custodia delle relative chiavi in luogo chiuso e protetto.

E) SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

e.1) PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il servizio di pulizia riguarda l'intero impianto sportivo affidato in concessione e dunque tutti i locali, gli impianti, le aree e relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature. L'attività di pulizia e sanificazione deve essere svolta in modo tale da garantire il mantenimento dell'impianto nelle condizioni igienico-sanitarie idonee all'attività svolta; essa comprende lo svolgimento dei seguenti interventi:

e.1.1) tutti i giorni nei quali viene utilizzato l'impianto: a) pulitura e lavaggio, con apposite attrezzature e prodotti disinfettanti e detergenti, dei pavimenti dei locali e degli spogliatoi; b) pulizia e sanificazione degli arredi e delle attrezzature poste negli spogliatoi e nei locali utilizzati per gli allenamenti; c) lavatura e disinfezione di sanitari, accessori e pareti lavabili dei servizi igienici interni all'edificio.

La Concessionaria si impegna a mettere a disposizione dell'utenza gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, conformemente alla tipologia di raccolta differenziata in essere nel Comune (carta, vetro, plastica, organico).

e.1.2) all'occorrenza: a) lavaggio e pulitura dei vetri delle finestre; b) lavaggio e pulitura delle porte interne; c) spolveratura apparecchi illuminanti; d) pulizia delle aree, dei campi da gioco interni ed esterni e degli accessi all'impianto; Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità della Concessionaria a perfetta regola d'arte, senza intralciare le attività che vengono praticate nell'impianto.

A carico della Concessionaria sono i prodotti per l'igiene (sapone, liquidi, carta, accessori, disinfettanti per servizi ecc.) che dovranno essere installati negli ambienti destinati ai servizi igienici, docce ecc. e mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata del contratto.

e.2) RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata nel rispetto del regolamento comunale negli appositi contenitori per la raccolta differenziata forniti dal gestore del ciclo dei rifiuti per il Comune.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'Ente si riserva il controllo, con personale proprio, sull'esecuzione del servizio e sulla qualità resa e avrà la facoltà e il diritto di effettuare accertamenti in qualsiasi momento riservandosi comunque la possibilità di far ripetere lo svolgimento di un servizio eseguito non conformemente a quanto previsto. A tal fine la Concessionaria si rende immediatamente disponibile ad eseguire nuovamente il servizio senza nulla a pretendere. Durante tutto l'orario di servizio la Concessionaria garantirà comunque la reperibilità di almeno un addetto al controllo e coordinamento. La Concessionaria garantisce l'accesso al luogo dell'appalto durante gli orari di svolgimento del servizio al personale dell'Ente addetto ai controlli, al fine di verificare il rispetto delle norme contrattuali. Il diniego di permettere i controlli previsti costituisce grave inadempienza contrattuale.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: Società "ASD GRADARA CALCIO", con sede in Gradara (PU), Piazza Leonardo Da Vinci - Codice Fiscale: 92049460410 - Partita Iva: 02528610419, Società Mandataria dell'ATS composto da "ASD GRADARA CALCIO/CLUB MILANO S.S.D. A R.L."

Oggetto sociale: tutte le aziende raggruppate in ATI risultano operanti nella gestione degli impianti sportivi.

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite (*)	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio	Non definito in fase contrattuale	Non definiti in fase contrattuale	Come da DGC 183 del 06/12/2021 e DGC 179 del 02/12/2021 (tariffe agevolate)	Non definiti in fase contrattuale	Non indicato in fase contrattuale	Canone anno per la concessione del servizio da corrispondere al Comune € 3.150,00 (oltre Iva) in 2 rate semestrali con scadenza 31/01 e 31/07.
Risultati raggiunti	€ 14,08	€ 233.000,00	Come da DGC 183 del 06/12/2021 e DGC 179 del 02/12/2021 (tariffe agevolate)	€ 261.000,00	/	Riscossi o in corso di riscossione

(*) costo rapportato al numero degli abitanti che al 31/12/2022 erano n.16543

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quali sono gli impianti sportivi, se non indicati nel capitolato, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianto Sportivo CALBI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Per il tipo di servizio la procedura è gestita direttamente ed immediatamente dal concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Per il tipo di servizio il reclamo può essere gestito direttamente dal concessionario oppure se presentato al Comune gli uffici competenti valuteranno i tempi di risposta entro 30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	A carico del concessionario secondo quanto stabilito dal contratto
Carta dei servizi	qualitativo	Il concessionario è dotato di un Regolamento del Centro Sportivo
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Stabilite dal concessionario
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI come da Capitolato speciale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme regolamentari in materia nel contratto
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI, previste dalla DGC 179 del 02/12/2021
Accessi riservati	quantitativo	Da valutare

Dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴ - raffronto tra risultato previsto e risultato ottenuto.

Risultanze indagini di soddisfazione dell'utenza - trattamento delle segnalazioni dell'utenza.

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione e dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto clausole generali	Mantenimento del livello previsto in gara	Mantenimento dello standard qualitativo previsto dal contratto	Come previsto dal contratto	Buona accessibilità	Da accertare
Risultati raggiunti	Rispettata la qualità contrattuale	Rispettata la qualità tecnica	Mantenuto lo standard qualitativo previsto dal contratto	Come previsto dal contratto	Buona accessibilità	Da accertare
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale e limitrofo	Garantire l'utilizzo dell'impianto a favore dell'Istituto Comprensivo Scolastico e delle ASD storiche e n. 14 giornate di utilizzo gratuito a favore del Comune di Cattolica per manifestazioni ed/eventi organizzati	Servizi di pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti		Interventi di miglioramento funzionale proposto in sede di gara
Risultati	Tutti i	Tutto il	Garantito	Realizzati		Realizzato

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

raggiunti	<i>richiedenti il servizio</i>	<i>territorio comunale e limitrofo</i>	<i>l'utilizzo dell'impianto a favore dell'Istituto Comprensivo Scolastico e delle ASD storiche e n. 14 giornate di utilizzo gratuito a favore del Comune di Cattolica per manifestazioni ed/eventi organizzati</i>	<i>Servizi di pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti</i>		<i>interventi di miglioramento funzionale proposto in sede di gara</i>
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE		ASSENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

Lo "Stadio" è stato completamente rinnovato sia dal punto di vista dell'impiantistica che delle area di pertinenza compreso l'efficientamento energetico dello stesso, Ancora in questo momento sono in atto altri interventi di miglioria (sistemazione tribune) tanto da realizzare un centro sportivo all'avanguardia poco distante dalla zona pedonale e turistica cittadina.

3. PISCINA DI CATTOLICA

L'impianto sportivo Piscina Comunale di Via Francesca da Rimini è costituito da:

- a) una Piscina natatoria 25 metri;
- b) una Piscina didattica;
- c) una palestra attrezzata complementare all'attività natatoria.

La concessione della gestione dell'impianto è avvenuta per affidamento diretto.

Il contratto (Reg. int. n. 100 del 23/01/2015) aveva validità di anni 5 (cinque) decorrenti dal 01/12/2014, eventualmente rinnovabili di anni 2 (due), per una sola volta con atto di Giunta Comunale.

Il contratto è stato poi prolungato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19:

- fino al 30/09/2022 con Determina Dirigenziale n.501 del 07/07/2021;

- fino al 30/09/2023 con Delibera di Giunta n.228 del 22/12/2023;

- sino alla data di sottoscrizione della nuova concessione entro il 31/05/2024 con Delibera di Giunta n.131 del 07/09/2023.

L'importo complessivo di aggiudicazione ammonta ad Euro 2.750,00 – corrispondente al Canone concessorio annuo e pari ad Euro 13.000,00 – corrispondente al contributo annuo massimo erogabile.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: con il contratto è stata affidata la gestione della concessione in gestione ed uso dell'impianto sportivo Piscina Comunale

Data di approvazione: l'impianto è stato affidato con determinazione Dirigenziale n.1002 del 17/12/2014, poi prorogata con Determina Dirigenziale n.501 del 07/07/2021 e con le Delibere di Giunta n.501 del 07/07/2021 e n.131 del 07/09/2023.

Durata complessiva dell'appalto: 9 anni e 6 mesi.

Scadenza affidamento: data di sottoscrizione della nuova concessione, scadenza non oltre il 31/05/2024.

Criteri tariffari: le tariffe a carico degli utenti vengono definite annualmente dalla Giunta comunale. In particolare, per l'anno 2022, la deliberazione di G.C. è la n. 183 del 06/12/2021 che individua le seguenti tariffe per la piscina:

Descrizione	Tariffa 2022	Aliquota IVA
NUOTO LIBERO – INTERO	€ 6,90	22%
NUOTO LIBERO – RIDOTTO DAI 4 AI 14 ANNI	€ 5,90	22%
ENTRATA DA 0 A 3	€ 0,00	22%
ABBONAMENTO 10 INGRESSI	€ 56,49	22%
ABBONAMENTO 30 INGRESSI	€ 154,05	22%
ABBONAMENTO SEMESTRALE	€ 292,70	22%
ABBONAMENTO ANNUALE	€ 400,53	22%
AFFITTO CORSIA A GRUPPI SPORTIVI AFFILIATI F.S.N. - E.P.S.	€ 20,54	22%

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Allo scopo di promuovere e rinforzare la cultura natatoria nel nostro territorio, la Concessionaria deve garantire:

a) la piena funzionalità dell'impianto, compresa la messa a disposizione del personale di custodia, pulizia ed assistenza bagnanti, per la sua utilizzazione gratuita ad uso scolastico, nella fascia oraria

09:00 - 13:00 dal lunedì al sabato nel periodo ottobre - maggio. A tal fine, il gestore, in stretto coordinamento con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cattolica, verifica entro il mese di settembre le richieste di utilizzo dell'impianto da parte degli istituti scolastici del nostro territorio comunale per definire gli orari e gli spazi vasca destinati ad ogni istituto; sulla base delle frequenze medie rilevate, gli spazi e gli orari possono essere periodicamente modificati previo accordo con gli istituti scolastici interessati, in coordinamento con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cattolica;

b) la diretta organizzazione, senza oneri per il concedente ulteriori a quanto è previsto in tale contratto, di corsi di acquaticità e nuoto rivolti agli utenti del nido d'infanzia comunale, ai residenti di fascia d'età 0 - 3 anni, agli utenti delle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado del territorio comunale. Il numero massimo di allievi non dovrà superare il numero di quaranta per ogni durata di lezione. Le lezioni di nuoto dovranno tenersi in orario scolastico antimeridiano per n. 30 ore massimo a settimana. I programmi di lavoro scolastici verranno definiti, nel dettaglio, tra il gestore e il concedente, nello specifico l'Ufficio Pubblica Istruzione, entro il 30 settembre di ogni anno;

c) la possibilità di partecipazione a titolo gratuito al nuoto libero guidato assistito ed ai corsi di nuoto per i residenti ultrasessantacinquenni di ambo i sessi il cui reddito familiare, determinato tramite l'ISEE, non superi gli Euro 10.000,00. Tale certificazione verrà disposta dal Dirigente dei Servizi Socio - Assistenziali; pertanto la gratuità verrà applicata solo ed esclusivamente previa esibizione di tale certificazione e del documento di identità valido;

d) la possibilità della riduzione del costo, pari al 50% delle tariffe, dei corsi di nuoto, di acquafitness e di ingresso singolo del nuoto libero guidato assistito, riservata ai soli residenti, di ambo i sessi, ultrasessantacinquenni, previa esibizione del documento di identità valido;

e) la possibilità di partecipazione a titolo gratuito al nuoto libero guidato assistito ed ai corsi di nuoto riservata ai residenti diversamente abili con invalidità certificata non inferiore al 74% e il cui reddito familiare, determinato tramite l'ISEE, non superi gli Euro 13.000,00 (tale certificazione verrà disposta dal Dirigente dei Servizi Socio - Assistenziali) pertanto la gratuità verrà applicata solo ed esclusivamente previa esibizione di tali certificazioni e del documento di identità valido;

In caso di minori tale servizio viene offerto a coloro che si trovano in condizione di handicap certificato, tale certificazione verrà disposta dal Dirigente Servizi Socio - Assistenziali e, pertanto, la gratuità verrà applicata solo ed esclusivamente previa esibizione di tale certificazione e del documento di identità valido.

In caso di grave disabilità, il diversamente abile dovrà essere obbligatoriamente accompagnato da un suo assistente che avrà l'accesso gratuito al servizio.

La Concessionaria è responsabile:

- a- della custodia e dell'uso dell'impianto sportivo comunale e delle attrezzature assegnate in concessione che devono essere utilizzate (impianto e attrezzature) secondo la loro destinazione e in base alle prescrizioni e coi limiti stabiliti dal Concedente;
- b- dell'osservanza da parte sua e di terzi, di tutte le prescrizioni ed i divieti stabiliti dalla legge, dai regolamenti, dalle norme in vigore e da quelle che saranno emanate e, volta per volta, di quelli stabiliti dalle Autorità competenti, nonché dalle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni. La Concessionaria è pertanto responsabile, ad ogni effetto, di ogni danno ed infortunio a chiunque possa accadere riferito alle attività promosse nelle strutture concesse;
- c- della buona conservazione ed efficienza dell'impianto sportivo e dei locali annessi, del necessario servizio di vigilanza e guardiania nonché di eventuali danni causati alle strutture. Se tali danni sono causati da altre società/associazioni o Enti che utilizzano l'impianto, l'onere relativo è a loro carico e la stessa Concessionaria dovrà provvedere al recupero del relativo risarcimento del danno;
- d- del contegno e della disciplina del pubblico, degli atleti e dei terzi, sia durante le manifestazioni sportive ed extrasportive pubbliche sia durante gli allenamenti;
- e- per il proprio personale è responsabile per quanto è previsto dalla D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni;
- f- la Concessionaria deve individuare il responsabile del mantenimento e della gestione del piano di sicurezza predisposto dal Concedente ai sensi dell'art.15 comma 1 lett.u D.lgs. 81/2008 ove previsto;
- g- dell'esercizio, della manutenzione, degli obblighi, nonché dei controlli e relative visite periodiche degli impianti tecnologici (elettrico, riscaldamento, antincendio), così come è previsto dal D.P.R. 412/93, dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n° 37 e dalle altre leggi vigenti in materia;
- h- La Concessionaria è tenuta, sotto la propria responsabilità, a provvedersi delle licenze e delle autorizzazioni prescritte per legge per lo svolgimento di tutte le attività.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune potrà in ogni momento ed anche senza preavviso, tramite propri uffici competenti, verificare lo stato di efficienza e manutenzione degli impianti e disporre che si provveda per ristabilire il giusto stato di normalità oltre a comminare le penali previste.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: Aldebaran S.S.D. A R.L. con sede a Cattolica in Via Francesca da Rimini 51, C.F.: 91102540407, P. IVA 03691410405

Oggetto sociale: in via principale attività di valorizzazione e diffusione della pratica dello sport dilettantistico, in particolare del nuoto.

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite (*)	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio	Non definito in fase contrattuale	Non definiti in fase contrattuale	Individuate dalla D.G.C. n. 183 del 06/12/2021	Non definiti in fase contrattuale	Non definiti in fase contrattuale	Canone anno da corrispondere al comune € 2.750,00 (oltre Iva). Contributo annuo da corrispondere al concessionario dal Comune max € 13.000,00 con rivalutazione annuale ISTAT (per il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità della struttura sportiva affidata)
Risultati raggiunti	€ 32,72	€ 541.356,23	Applicate le tariffe individuate dalla D.G.C. n. 183 del 06/12/2021	€ 514.737,84	8	Riscossi o in corso di riscossione

(*) costo rapportato al numero degli abitanti che al 31/12/2022 erano n.16543

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, quali sono gli impianti sportivi, se non indicati nel capitolato, per gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico si può fare riferimento all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianto Sportivo PISCINA COMUNALE
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Per il tipo di servizio la procedura è gestita direttamente ed immediatamente dal concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Per il tipo di servizio il reclamo può essere gestito direttamente dal concessionario oppure se presentato al Comune, gli uffici competenti valuteranno i tempi di risposta entro 30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Per il tipo di servizio i tempi sono gestiti direttamente dal concessionario
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	A carico del concessionario secondo quanto stabilito dal contratto
Carta dei servizi	qualitativo	/
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Stabilite dal concessionario
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si come da Capitolato speciale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Richiamo alle norme regolamentari in materia nel contratto
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si, previste dal contratto per particolari categorie
Accessi riservati	quantitativo	Da valutare

Dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁵ - raffronto tra risultato previsto e risultato ottenuto.

Risultanze indagini di soddisfazione dell'utenza - trattamento delle segnalazioni dell'utenza.

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione e dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto clausole generali del contratto e del piano di gestione/conduzione	Mantenimento del livello qualitativo previsto dal contratto e dal piano di gestione/conduzione	Mantenimento del livello qualitativo previsto dal contratto e dal piano di gestione/conduzione	Come previsto dal contratto	Come da contratto e da piano di gestione/conduzione	Buona gestione come da contratto
Risultati raggiunti	Rispettate le clausole generali del contratto e del piano di gestione/conduzione	Rispettata la qualità tecnica	Mantenuto lo standard qualitativo previsto dal contratto	Come previsto dal contratto	Come da contratto e da piano di gestione/conduzione	Non risultano pervenuti all'ente reclami
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

⁵ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La seguente tabella riporta le valutazioni fatte dall'Ente sull'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale limitrofo	Erogazione del servizio con particolari agevolazioni alle fasce deboli anche delle fasce	Gli interventi effettuati dovevano essere volti all'efficientament o energetico	Come da contratto	
Risultati raggiunti	Tutti i richiedenti il servizio	Tutto il territorio comunale limitrofo	Erogazione del servizio con particolari agevolazioni alle fasce deboli anche delle fasce	Gli interventi effettuati sono stati volti all'efficientament o energetico	Realizzati come da contratto	
Scostamento	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

Durante l'ultimo affidamento, attualmente ancora in corso, l'Amministrazione ha effettuato, sull'immobile sede della piscina comunale, interventi di riqualificazione dello stesso al fine di raggiungere elevati standard di efficientamento energetico.

La piscina ha sempre garantito l'erogazione dei servizi previsti dal contratto e dal piano di gestione e di conduzione :

- corsi nuoto collettivi e individuali per bambini, ragazzi e adulti;
- corsi nuoto individuali per persone con disabilità motoria e psicomotoria
- ginnastica in acquaticità;
- attività per gestanti;
- corsi di acquaticità neonatale;
- nuoto libero guidato assistito;

- attività di rieducazione funzionale in acqua;
- corsi di nuoto per nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- attività di preagonistica per bambini, adulti e ragazzi;
- manifestazioni sportive federali e di enti di promozione sportiva di carattere provinciale, interprovinciale, regionale e nazionale;
- giochi sportivi studenteschi a livello provinciale;
- campo scuola estivo di pallavolo;
- centri estivi sportivi;
- corsi di conseguimento di assistente bagnanti / piscina / acque interne / acque marine;
- corsi per il conseguimento del brevetto di istruttore di nuoto;
- corsi per il conseguimento del brevetto di esecutore BLS-D IRC Comunità;
- corsi sub per persone con disabilità;
- corsi di apnea;
- corsi di avviamento al nuoto sincronizzato;
- corsi di avviamento alla pallanuoto;